

Il crowdfunding La solidarietà tra virtuale e reale

Raccolta fondi. La piattaforma di Fondazione comasca «Questo è uno strumento adatto a tutti i progetti»

MARIA GRAZIA GISPI

«Lo strumento del crowdfunding è adatto a tutti i progetti, anche quelli culturali possono suscitare efficacemente donazioni, sfatando certi pregiudizi». A dirlo è Monica Taborelli, segretaria generale di Fondazione provinciale della comunità comasca che ha messo a disposizione una piattaforma per raccogliere fondi.

Se la missione centrale di una fondazione di comunità è promuovere la cultura del dono facendo da ponte tra le persone che vogliono donare e chi si impegna per realizzare progetti di solidarietà sociale, un contributo fondamentale è quello di sviluppare strumenti di raccolta che le organizzazioni non avrebbero la possibilità di implementare in maniera autonoma.

Un campo per il quartiere

La piattaforma di crowdfunding messa a disposizione delle organizzazioni dalla nostra Fondazione di comunità è disponibile all'indirizzo dona.fondazione-comasca.it dove gli enti non profit possono inserire i propri progetti e raccogliere fondi senza le trattenute che normalmente le piattaforme richiedono. Non c'è commissione infatti per i progetti selezionati da Fondazione comasca attraverso i bandi ed è dello 0,5% per gli altri.

Inoltre è possibile attivare per ogni progetto delle campa-

gne di personal fundraising.

L'Istituto Comprensivo Como Rebbio, per esempio, ha deciso di utilizzare con successo la piattaforma di crowdfunding di Fondazione Comasca per il progetto "Un campo, una scuola, un quartiere" di riqualificazione del terreno di pertinenza della scuola Fogazzaro di Rebbio, trasformandolo in un campo sportivo polifunzionale aperto al quartiere. Lo strumento si è rivelato efficace per la semplicità di utilizzo, ma anche «perché consente la condivisione di valori quali una collettività capace di aiutarsi, di farsi carico in prima persona delle problematiche del proprio territorio per risolverle attivamente» spiega la dirigente scolastica, Daniela De Fazio.

Il funzionamento della piattaforma ha tre declinazioni: i progetti che hanno ricevuto un sostegno e sono tenuti a raccogliere una percentuale in donazioni possono utilizzare la piattaforma per raccogliere il finanziamento richiesto. Oppure



Anche la scuola
usa il portale
per risistemare
il campo sportivo

qualunque non profit che volesse costituire un fondo in Fondazione può utilizzare la piattaforma. Infine, terza possibilità, quella di una non profit che vuole realizzare un progetto e sceglie di raccogliere fondi attraverso la Fondazione che, prima di ammetterlo, verifica la sua utilità sociale. In più i donatori, attraverso questo canale, hanno diritto alle agevolazioni fiscali anche quando donano a un ente che, pure essendo non profit, non appartiene attualmente alla categoria delle onlus oppure non sarà iscritto Registro nazionale per gli ETS quando la nuova riforma entrerà in vigore.

Utile, non sufficiente

Specifica Alessio Sala Tenna di Fondazione comasca: «Il crowdfunding è uno degli strumenti di raccolta fondi, non il solo e non sufficiente. Il portale dove sono raccolti e descritti i progetti avviati a Como permette alle organizzazioni di farsi conoscere e magari rivolgersi ad un pubblico nuovo, ma il tema del fundraising è dinamico e composto da più azioni integrate tra loro. La piattaforma è quindi uno strumento importante ma non la soluzione: ci deve essere una persona dedicata che si impegna a gestirla, aggiornarla e che curi il rapporto con i potenziali donatori, che attivi i volontari e le relazioni più prossime».

L'aiuto della "folla"

CROWDFUNDING

Dall'inglese

CROWD + FUNDING

(folla)

(finanziamento)

È un processo di **finanziamento dal basso** che mobilita persone e risorse per sostenere i progetti e gli sforzi di organizzazioni o di singoli

LE DONAZIONI

Dati retedeldono.it



LE REGOLE D'ORO PER IL SUCCESSO DI UN PROGETTO DI CROWDFUNDING

Le 5 cose da fare

- Usare un TITOLO breve, personale e coinvolgente
- Trasmettere i contenuti chiave del progetto nelle PRIME 5 RIGHE
- Corredare con IMMAGINI ATTINENTI ed esemplificative
- Corredare con un VIDEO BREVE
- Mantenere viva la pagina con aggiornamenti sulla raccolta

Le 5 cose da evitare

- Scrivere TESTI lunghi e verbosi
- Dilungarsi nel racconto della storia dell'Organizzazione non-profit
- Utilizzare immagini stereotipate e "inflazionate"
- Inserire link a siti esterni
- Impostare obiettivi di raccolta troppo ambiziosi e non giustificati

LE PIATTAFORME DI CROWDFUNDING



DONATION-BASED

Finanziamento di progetti non profit



REWARD-BASED

Finanziamento di progetti profit e non profit in cambio di potenziale ricompensa



EQUITY-BASED

Sottoscrizione di capitale di rischio tramite azioni, o titoli simili



LENDING-BASED

Sottoscrizione di titoli o contratti di debito direttamente stipulati fra le parti

GLI INGREDIENTI PER IL SUCCESSO DEL PROGETTO



SOSTANZA
scelta oculata del progetto beneficiario della raccolta



FORMA
adeguata documentazione del progetto da pubblicare sulla piattaforma di crowdfunding scelta



COMUNICAZIONE
adeguata promozione del progetto e della raccolta fondi

STRATEGIE DI COINVOLGIMENTO



Cultura

“Confine” e “A Winter’s Tale” Quei libri nati grazie agli altri

Chi lo dice che il crowdfunding serve esclusivamente a finanziare progetti solidali? Anche la cultura può trarre giovamento dalla condivisione con gli altri di un progetto e di un sogno. Ci sono due libri comaschi al 100% che sono nati proprio grazie al crowdfunding. Comune denominatore il fotografo comasco Mattia Vacca, che tentò con successo la strada della raccolta fondi tra la “folla” nel 2014 con A Winter’s Tale, un viaggio fotografico nella tradizione del carnevale di Schignano. Mattia

si era posto come obiettivo il raggiungimento di una somma di 12mila euro per coprire le spese di stampa del suo progetto, grazie a 154 donatori ha superato di slancio l’obiettivo.

Il secondo libro è Confine, una via di mezzo tra photobook (con le foto di Mattia Vacca e Emanuele Amighetti) e reportage giornalistico. Si tratta del racconto dell’estate comasca del 2016, quando in città si accamparono centinaia di migranti diretti verso la Svizzera.



Monica Taborelli, Fondazione comunità comasca

«Lo strumento del crowdfunding - spiega la segretaria generale di Fondazione provinciale della comunità comasca - è adatto a tutti i progetti, anche quelli culturali possono suscitare efficacemente donazioni, sfatando certi pregiudizi»



Luca Rumi, successivamente.org

«Il virtuale non basta. Resta irrinunciabile la telefonata, l’incontro personale, le conoscenze dirette, occorre tornare al contatto diretto e dare occasioni perché i donatori si possano rendere conto di persona delle buone cause»

